



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



COMUNICATO STAMPA DIRIGENTISCUOLA

Il Consiglio Nazionale della DIRIGENTISCUOLA, O.S. rappresentativa della dell'AREA ISTRUZIONE E RICERCA ha proclamato lo stato di agitazione dei DIRIGENTI SCOLASTICI per reagire all'accordo del 30/11/2016 con il quale CGIL – CISL e UIL hanno barattato, accettando gli 85 euro messi a disposizione dal Governo, la perequazione retributiva interna alla categoria e tra la stessa e gli altri dirigenti di pari fascia, con il ripristino della *signoria del contratto* e l'*azzeramento delle prerogative della dirigenza a tutt'oggi codificata nel D.Lgs.150/2009 e nella Legge 107/2015* (<http://www.dirigentiscuola.org/consiglio-nazionale-proclama-lo-agitazione-della-categoria/>)

A svelare il baratto è stato la ministra della P.I. Fedeli durante l'incontro del 7 febbraio con le OO.SS. rappresentative. In tale contesto tutte le OO.SS. presenti hanno denunciato la gravità del problema e la necessità di porre fine, con il rinnovo del CCNL, ad una ingiustizia che si trascina da oltre 15 anni.

Alla determinata ed insistente denuncia del segretario della DIRIGENTISCUOLA Attilio Fratta di smetterla con ipocrite annunci di principio, la ministra Fedeli ha scoperto il vaso di Pandora: avendo accettato gli 85 euro in cambio della riconquista della signoria del CCNL, con la restaurazione del D.L.vo n. 150/2009 e della L. 107/2015, le OO.SS. hanno rinunciato alla perequazione. (<http://www.dirigentiscuola.org/barattata-la-perequazione-retributiva-della-dirigenza-ministro-fedeli-scopre-vaso-pandora/>) .

“E' una pantomima che dura da oltre 15 anni – dichiara Attilio Fratta. Ad ogni tornata contrattuale tutte le OO.SS. gridano allo scandalo e poi, con una nota a verbale, si impegnano a risolvere il problema alla prossima tornata contrattuale. La misura è colma. Se le OO.SS. non ritireranno la firma dello scellerato accordo del 30/11/2016 e non si impegneranno a perseguire l'obiettivo della perequazione retributiva, DIRIGENTISCUOLA adotterà azioni di lotta anche eclatanti per costringere il Governo al rispetto della categoria e per informare l'opinione pubblica dell'impossibilità di amministrare le istituzioni scolastiche auspicando l'appoggio di tutte le famiglie. I dirigenti scolastici hanno il triplo delle responsabilità e di competenze degli altri dirigenti di pari fascia ma percepiscono la metà della loro retribuzione. Non hanno gli strumenti necessari per far funzionare le scuole. Sono sommersi da OO.GG. obsoleti e dalle OO.SS. generaliste il cui unico interesse è quello di ridurre il potere dei dirigenti scolastici ”.

Sede: Via Prospero Alpino, 69 – 00154 Roma - Tel.(0039) 06 77591048 Fax 06 57289116
Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717
Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org
PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org